

AVVISO PUBBLICO

Misura B2 - Programma operativo regionale a favore di persone in condizione di gravissima disabilità e in condizioni di non autosufficienza e grave disabilità

ASSISTENZA DIRETTA ADULTI E MINORENNI

DGR n. 3719 del 30/12/2024

FNA 2024 esercizio 2025

Il presente documento definisce le modalità di erogazione per i Comuni dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano (Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano, Vernate e Zibido San Giacomo) degli interventi in favore di persone con gravissima disabilità e in condizioni di non autosufficienza e grave disabilità per dare attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione n° 3719 del 30/12/2024 FNA 2024 esercizio 2025.

I criteri di accesso sono stati approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano nella seduta del 14 aprile 2025 e con Delibera di Giunta Comunale n° 83 del 29/04/2025 avente ad oggetto "Approvazione modalità di gestione dei fondi Misura B2 – FNA 2024 esercizio 2025 DGR 3719/2024 Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano".

Il presente Avviso si rivolge ai cittadini residenti nel Comune di Vernate adulti (che non hanno compiuto 65 anni di età il giorno dell'inoltro della domanda per accedere alla Misura B2) e minorenni (che non hanno compiuto il 18 esimo anno di età il giorno dell'inoltro della domanda per accedere alla Misura B2).

ART. 1 - Descrizione degli strumenti previsti e requisiti di accesso

ASSISTENZA DIRETTA – RIVOLTA SOLO A CITTADINI CON CAREGIVER FAMILIARE		
STRUMENTO	INTERVENTO	FINALITA' E REQUISITI
Assistenza diretta ADULTI CON GRAVE DISABILITA' max € 1.500	Interventi di sollievo che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare	Gli interventi previsti sono: 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio; 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale; 3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzata al sollievo (vecchi voucher adulti previsti dalla DGR 7751/2022).
Assistenza diretta MINORENNI CON GRAVE DISABILITA'	Interventi di sollievo che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del	Gli interventi previsti sono: 1. prestazione socioeducativa/educativa in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzata al sollievo (vecchi voucher minori

max € 1.500	caregiver familiare	previsti dalla DGR 7751/2022).
-------------	---------------------	--------------------------------

ART. 2 - Destinatari

I destinatari del presente avviso sono i cittadini residenti presso uno dei Comuni dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano (Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano, Vernate e Zibido San Giacomo) e in possesso delle seguenti caratteristiche:

- che **vivono presso il proprio domicilio con gravi limitazioni della capacità funzionale** che comprometta significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- cittadini **adulti** (che non hanno ancora compiuto 65 anni di età il giorno di inoltro della domanda) **o minorenni** (che non hanno ancora compiuto il 18 esimo anno di età il giorno di inoltro della domanda) in possesso delle seguenti certificazioni:
 - Per i cittadini adulti - **indennità d'accompagnamento** (di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988) o **invalidità 100% + certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992;**
 - Per i minorenni - **indennità d'accompagnamento** (di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988) o **indennità di frequenza + certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992;**
- cittadini con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: **ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000 per gli adulti** - **ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000 per i minorenni.**

Nel caso di assenza della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, l'istanza potrà comunque essere presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

Nell'istanza sarà obbligatorio dichiarare il valore ISEE come risulta dall'attestazione in corso di validità e tale valore potrà essere verificato dagli uffici preposti.

In assenza dell'attestazione ISEE in corso di validità l'istanza potrà essere accolta soltanto in presenza di DSU presentata entro la data di scadenza del presente Avviso. L'attestazione ISEE dovrà comunque essere rilasciata dall'INPS nei termini dell'istruttoria, pena l'esclusione dell'istanza.

ART. 3 - Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le istanze dei cittadini potranno essere presentate **fino al 19 settembre 2025.**

Le domande dovranno essere inoltrate secondo le modalità seguenti:

- **Consegna all'Ufficio Protocollo del Comune;**
- **Invio tramite PEC all'indirizzo comune.vernate@pec.regione.lombardia.it;**

I cittadini dovranno compilare la modulistica, allegata al presente Avviso pubblico, e correderla degli allegati obbligatori richiesti.

È possibile chiedere informazioni presso il Servizio Sociale del Comune di residenza al fine di verificare la completezza della documentazione.

ART. 4 - Accesso agli strumenti di assistenza diretta previsti dalla Misura B2

È possibile presentare istanza sia per gli strumenti di assistenza diretta che per gli strumenti di assistenza indiretta (buoni sociali). Il Servizio Sociale effettuerà poi la valutazione delle prestazioni richieste in relazione ai criteri indicati negli Avvisi pubblici per l'accesso alle prestazioni di assistenza diretta e indiretta (buoni sociali).

A conclusione della fase istruttoria il Comune procederà al finanziamento delle istanze fino a esaurimento risorse. Potranno essere aggiunte nuove risorse economiche qualora si renderanno disponibili.

Come specificato all'articolo 1) il contributo massimo che potrà essere concesso è pari a € 1.500 per tutti.

ART. 5 - Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Assistenza Individualizzato

Le domande saranno sottoposte a valutazione da parte del Servizio Sociale professionale del Comune e, laddove necessario, dal personale sanitario dell'ASST.

Per assicurare la presa in carico globale in caso di persona con problematiche socio-sanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione dovrà essere multidimensionale e, pertanto, effettuata in collaborazione con gli operatori dell'ASST territorialmente competente.

Il Servizio Sociale Professionale del Comune provvederà alla valutazione attraverso le seguenti fasi:

- Visita domiciliare previo accordo con la famiglia;
- Valutazioni previste per l'istruttoria;
- Definizione del progetto di assistenza individualizzato;

Le valutazioni saranno effettuate mediante la somministrazione della scala ADL (che misura il grado di fragilità/dipendenza nelle attività della vita quotidiana), scala IADL (che misura il grado di fragilità/dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana) e la scala CBI (che misura il livello di stress del caregiver) secondo le seguenti specificità:

- Minorenni disabili verrà utilizzata solo la scala CBI;
- Adulti disabili verranno utilizzate le scale ADL, IADL e CBI.

ART. 6 - Attivazione strumenti di assistenza diretta e liquidazione del contributo

Gli interventi di assistenza diretta dovranno concludersi entro il 31 maggio 2026.

È compito del richiedente/del caregiver/dell'amministratore di sostegno, se presente, comunicare al Servizio Sociale del Comune l'avvio e l'eventuale conclusione degli interventi.

Tutti gli interventi di assistenza diretta dovranno essere inseriti nel Progetto di assistenza individualizzato. Il progetto individuale potrà/dovrà essere aggiornato periodicamente e comunque ogni volta che vi siano delle modifiche relative ai bisogni della persona, alle modalità di assistenza e alla attivazione/cessazione dei supporti.

L'intervento di assistenza diretta, finanziato a carico della Misura B2, dovrà essere erogato soltanto da uno degli Enti erogatori che hanno aderito alla manifestazione di interesse per l'erogazione dei servizi di assistenza diretta, pubblicata dall'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano con Determina dirigenziale n° 437 del 20/03/2024 avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico per la costituzione elenco dei fornitori per l'erogazione di interventi di assistenza

diretta in favore dei beneficiari della Misura B1 o Misura B2 - FNA 2024 - esercizio 2025 - DGR 3719/2024”.

L'elenco degli Enti erogatori sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune.

La liquidazione del contributo sarà effettuata, dal Comune in cui è stata inoltrata la domanda, direttamente all'Ente erogatore della prestazione di assistenza diretta e avverrà secondo le tempistiche concordate con l'Ente.

Non potranno essere liquidati contributi economici di entità superiore alla spesa che è stata riconosciuta per l'intervento di assistenza diretta di cui si richiede l'attivazione.

ART. 7 - Perdita dei requisiti per l'accesso agli strumenti di assistenza diretta

Il beneficiario/caregiver/amministratore di sostegno ha l'obbligo di comunicare tempestivamente B2 al Servizio Sociale del Comune di residenza ogni variazione che comporti la perdita dei requisiti necessari per l'accesso agli strumenti di assistenza diretta previsti dalla Misura B2.

Andrà inoltre comunicata tempestivamente qualsiasi variazione dell'indirizzo di residenza al Servizio Sociale del Comune.

In caso di **spostamento della residenza del beneficiario della Misura B2**, nel corso dell'esercizio 2025, in altro Comune/Ambito distrettuale della Regione Lombardia: l'Ambito territoriale in cui è stata inoltrata la domanda mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati. In caso di trasferimento della residenza del beneficiario della Misura B2 in altra Regione l'erogazione del beneficio viene interrotta.

Il finanziamento del beneficio della Misura B2 sarà revocato in seguito a:

- Perdita dei requisiti per l'accesso previsti per l'accesso alla Misura B2;
- Accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali socio-sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minorenni con gravissima disabilità);
- Decesso del beneficiario.

ART. 8 - Compatibilità e incompatibilità

L'erogazione della Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili con il buono Misura B2 - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore della settimana per attività di supporto, di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

Considerata la tipologia di destinatari tali progetti nel caso di erogazione delle prestazioni unità d'offerta accreditate l'Ente deve assicurare che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP.

ART. 9 - Privacy e riservatezza dei dati

I dati raccolti saranno trattati in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione; nel caso in cui siano coinvolti soggetti terzi, tali soggetti dovranno agire in conformità alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento; in particolare verranno adottate misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici e viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.

Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.

Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Tutti i dati richiesti sono obbligatori in quanto necessari per lo svolgimento delle finalità proprie del servizio che viene prestato.

I dati personali potranno altresì essere comunicati ad altro personale dell'Ente, nelle persone dei responsabili ed incaricati al trattamento, per la gestione delle pratiche relative al servizio posto in essere. Il suddetto personale è stato debitamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta in ogni caso fermo il divieto di comunicare o diffondere i dati personali a soggetti non necessari per l'espletamento dei servizi richiesti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione dell'assegno di cura come strumento di mantenimento al domicilio di soggetti anziani e disabili fragili.

Allegati:

A. Domanda di accesso assistenza diretta

B. Modulo preventivo per interventi di assistenza diretta

C. Autodichiarazione caregiver familiare